

## Strada per Amatrice lavori per 105 milioni

Mentre sono stati recuperati 105 milioni di euro per dare in appalto il terzo e quarto lotto della statale L'Aquila-Amatrice, c'è il pericolo che tornino al ministero delle Infrastrutture i 48 milioni per concludere i lavori della variante Sud dell'Aquila a causa del fatto che «l'amministrazione comunale aquilana non ha ancora deciso il percorso, è una situazione da Gabibbo». L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente della Regione Gianni Chiodi e dal presidente della Provincia Antonio Del Corvo, insieme all'assessore regionale Giandonato Morra, nel presentare i lavori che vedranno migliorare altri 10 chilometri della strada L'Aquila-Amatrice che andranno in appalto nei prossimi mesi grazie alle gare di appalto da parte dell'Anas, e per la quale saranno aperti i cantieri presumibilmente entro i primi mesi del 2015. Si tratta dei percorsi, dallo svincolo di San Pelino di Cagnano Amiterno a Marana di Montereale (terzo lotto) e da Marana allo svincolo di Cavallari di Montereale. Per il Governatore «queste opere sono il frutto di un proficuo rapporto sinergico tra Regione, Anas e sindaci delle zone interessate ai lavori, che determinerà una ricaduta sul territorio di ingenti risorse capaci di migliorare il sistema infrastrutturale e dare lavoro a imprese e lavoratori». Invece per la Variante Sud dell'Aquila, Chiodi e Del Corvo hanno concluso: «L'amministrazione comunale deve decidere cosa vuole fare. Non vogliamo che poi qualcuno gridi che ci hanno tolto le somme. In tempi di spending review lo Stato vedendo l'indecisione potrebbe utilizzare i 48 milioni per altre opere».

